PERCORSO OPERATIVO

ACETO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

e attività didattiche che presentiamo riguardano l'area della logica e sono state ideate per il primo ciclo (ma anche oltre) della scuola elementare. Sono tutte strutturate sotto forma di problemi e hanno il preciso scopo di aiutare i bambini a diventare consapevoli dei propri processi di pensiero.

Esse devono essere svolte con l'aiuto dell'insegnante, che ha il compito di guidare i bambini a una riflessione sistematica, la quale, seguendo le indicazioni della letteratura psicologica sull'apprendimento, deve procedere dalla comprensione del testo fino al monitoraggio, cioè fino alla verifica finale del lavoro. Sappiamo, infatti, che i bambini tendono istintivamente a risolvere qualunque consegna in modo immediato e che non sono mai in grado di ripercorrere il loro lavoro per cercare eventuali errori. Sepoi si chiede: «Come hai fatto?» o: «Perché hai fatto così?», raramente sanno dare delle spiegazioni.

Queste schede operative hanno quindi il duplice scopo di aiutare bambini e insegnanti:

- dauna parte offrono ai bambini l'opportunità di trovare un percorso strutturato che li guidi a riflettere sul testo, per comprendere il compito, pianificare la soluzione ericontrollare;
- dall'altra parte offrono agli insegnanti l'occasione di capire dove il bambino incontra delle difficoltà, perpoter lo quindi aiutare con i giusti interventi.

Ogni scheda si presenta dunque come una guida che dà la possibilità di fare comunque qualcosa, soprattutto quando i bambini non sanno da che parte cominciare. La frustrazione e il senso di abbandono che spesso alcuni di loro vivono di fronte ai problemi vengono in questo modo superati.

È fondamentale al buon esito del programma proposto che l'uso delle schede sia preceduto da un adeguato percorso di gioco con i bambini, dove l'azione è necessaria per costruire esperienze e conoscenze.

I problemi sono stati riuniti per argomenti (nuclei tematici), seguendo le indicazioni dei programmi ministeriali. Inoltre, è stata aggiunta una parte dedicata ai giochi di strategia, perché i problemi di questo tipo sono poco usuali per gli insegnanti e abbiamo voluto offrire l'occasione di sviluppare e valorizzare abilità in ognere sottovalutate fra gli alumi.

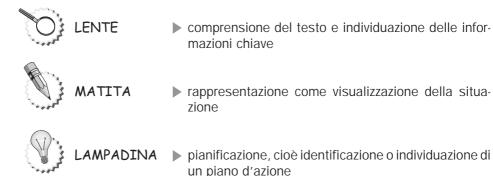
L'ordine degli obiettivi non è indicativo di priorità, proprio perché capita spesso di affrontare molti temi in modo parallelo. Si è dovuto però tenere conto del fatto che alcuni argomenti vengono esplorati già nella scuola dell'infanzia ed è dunque opportuno inserirli all'inizio del programma per favorire la continuità degli apprendimenti. Ogni obiettivo è introdotto da una breve spiegazione che illustra finalità e modalità di utilizzo delle schede.

Ia tabella alla pagina seguente sintetizza i materiali, organizzati innuclei tematici, con l'indicazione della classe per la quale l'attività è supperita (le schede consigliate per la prima classe sono state predisposte con caratteri solo maiuscoli per facilitare i banbini nella lettura). Ovviamente, quest'ultima indicazione non va intesa inmodo rigido.

Qalche scheda, implitre, èdivisa inpiùparti che rispondono adoiettivi diversi enecessitano di modalità diverse di esecuzione: nello schema di organizzazione del programma ogni parte è inserita nella casella del nucleo tematico a cui si riferisce.

Tenendo conto che in prima elementare l'approccio al testo può essere difficoltoso, si consiglia di leggere (e svolgere) assieme ai bambini l'intero compito. Ricordiamo che lo scopo di queste schede è quello di accompagnare gli alunni a una lettura mirata e a un'esecuzione consapevole. Sarà cura dell'insegnante, quindi, condurre inizialmente il lavoro dando importanza ai vari aspetti presentinelle attività.

Le schede sono organizzate tenendo conto delle abilità cognitive implicate nel problem solving. Ogni fase è contraddistinta da un simbolo convenzionale a cui abbiamo voluto dare un preciso significato:



SEMAFORO | monitoraggio, cioè verifica del lavoro e valutazione

È fondamentale che l'insegnante si serva consapevolmente di questi simboli guidando, accompagnando e stimolando la riflessione dei bambini, cosicché essi imparino a pensare la soluzione dei problemi attraverso le abilità cognitive che la determinano.

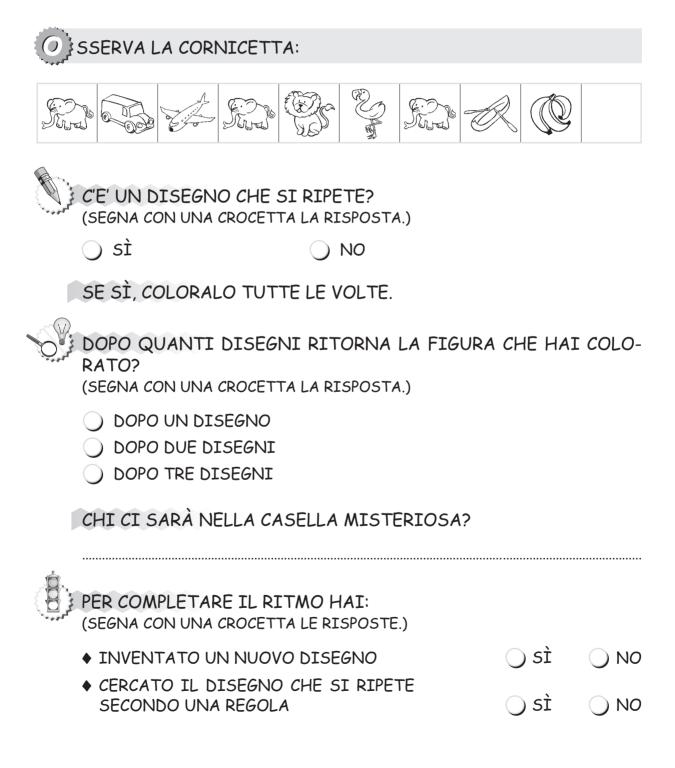
Infine, sottolineiamo che per educare i bambini a un metodo di lavoro che li porti a essere consapevoli delle proprie operazioni mentali nello svolgimento di un problema è necessario usare le schede rispettando al cune regole, che riportiamo:

- *legger*eattentamente il testo;
- controllare la comprensione del testo (indicata dalla lente);
- guidare a una corretta visualizzazione (indicata dalla matita) e/o aiutare a individuare un piano d'azione (indicato dalla lampadina);
- passare all'esecuzione vera e propria del compito;
- *verificare* il lavoro svolto e far esprimere ai bambini un' *autovalutazione* (indicata dal semaforo).

SCHEMA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PROGRAMMA							
OBIETTIVI	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	TITOLO DELLA SCHEDA	CLASSE INDICATIVA				
Scoprire e costruire successioni	Ritmo	I sassi di Pollicino Verso il laghetto Scopri il ritmo I pesci La collana Il contadino Piero Gli orari del treno	1a 1a 1a 1a 1a 1a 2a				
	Seriazioni	Merenda per gli orsetti Gli gnomi pescatori Numerix La corsa con i sacchi Una festa nel bosco (2ª parte)* L'arca degli animali (1ª parte)* Cappuccetto Rosso e il lupo (2ª parte)*	1a 1a 1a 2a 1a 1a 1a				
Compiere classificazioni usando un attributo	Diagrammi ad albero	Micio miao In cerca di funghi Le tute da ginnastica Caccia al parcheggio	1 ^a 2 ^a 2 ^a				
	Diagrammi di Venn	In palestra Un giardino di numeri Sei un indovino? Una festa nel bosco (1ª parte)*	2 ^a 2 ^a 0 3 ^a 2 ^a 0 3 ^a 1 ^a 0 2 ^a				
	Diagrammi di Carroll	Ogni figura al suo posto Il compito di Sara In cucina Torneo di pallanumero	2 ^a 2 ^a 2 ^a 1 ^a 0 2 ^a				
Rappresentare relazioni	Relazioni	I giocattoli parlanti Le figurine chiacchierone Numeri in cifre Una festa nel bosco (3ª parte)* L'arca degli animali (2ª parte)* Cappuccetto Rosso e il lupo (1ª parte)*	1 ^a 0 2 ^a 2 ^a 2 ^a 0 3 ^a 1 ^a 1 ^a 0 2 ^a 2 ^a				
Individuare situazioni combinatorie	Combinatoria	II missile I dadi	2ª 2ª o 3ª				
Sperimentare giochi di strategia**		Salta la rana Mamma Topina Mi conosci? Sono il tangram	2 ^a 2 ^a 0 3 ^a 2 ^a 0 3 ^a				

^{*} Queste schede sono raccolte nella sezione *Storie per giocare* che conclude le proposte didattiche. ** Non previsto come obiettivo dai programmi ministeriali.







CHE BELLO, ABBIAMO UN CESTINO PIENO DI CIBO!», DICE PAPÀ
ORSO.

«METTIAMOCI IN FILA DAL PIÙ PICCOLO AL PIÙ GRANDE PER FARE LA MERENDA!», DICE LA MAMMA.



- HAI CAPITO BENE COME DEVONO METTERSI GLI ORSETTI? (SEGNA CON UNA CROCETTA LA RISPOSTA.)
 - O DAL PIÙ GRANDE AL PIÙ PICCOLO
 - O COME VOGLIONO
 - O DAL PIÙ PICCOLO AL PIÙ GRANDE

(continua)

(continua)



RISPONDI SEGNANDO CON UNA CROCETTA LE RISPOSTE:

♦ IL PRIMO DELLA FILA SARÀ PAPÀ ORSO) sì	ONO
♦ L'ULTIMO DELLA FILA SARÀ PAPÀ ORSO) sì	ONO
♦ IL PRIMO DELLA FILA SARÀ L'ORSETTO)sì	ONO
♦ LA MAMMA SARÀ DOPO L'ORSETTO)sì	ONO



RITAGLIA GLI ORSETTI CHE TROVI IN FONDO ALLA PAGINA E INCOLLALI NELL'ORDINE GIUSTO.

1 2 3



PENSI DI AVERE SCOPERTO L'ORDINE GIUSTO? (SEGNA CON UNA CROCETTA LA RISPOSTA.)

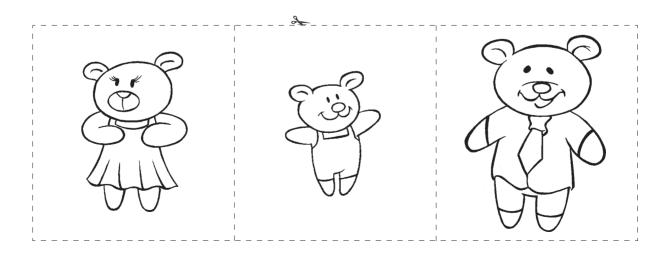
(U) SÌ



NON SO



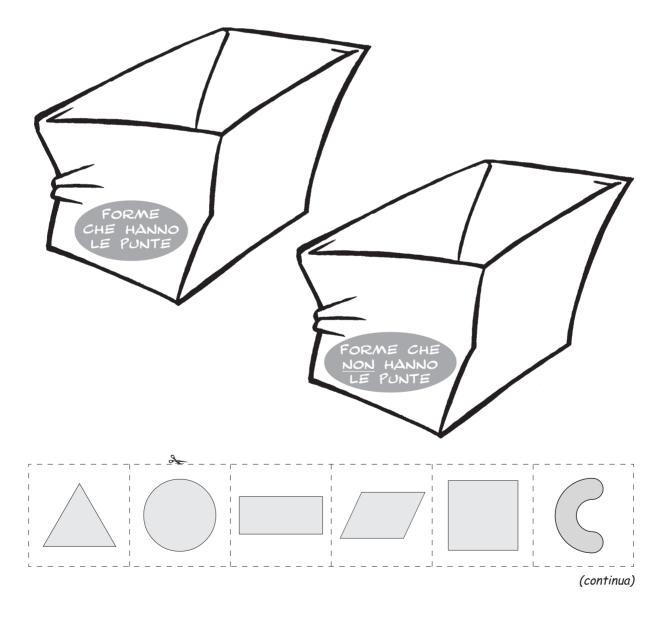
NO





ara ha il compito di riordinare le forme con cui ha giocato.
Ritaglia le forme che trovi in fondo alla pagina e incollale nelle scatole giuste.

Ma prima di eseguire il compito, rispondi alle domande che ti proponiamo!



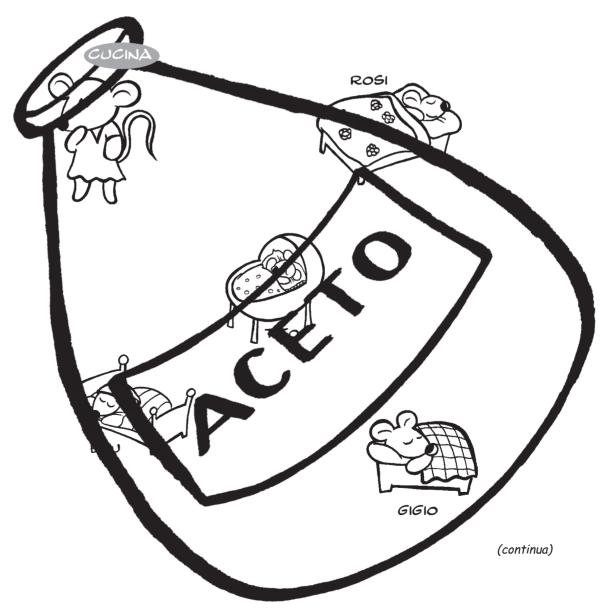
(continua)

O	Cosa vuol dire l'et (Segna con una croce la risposta.)	1 - 0 1 -	?				
	Mettere in que	sta scatola tutte le s sta scatola solo le fo esta scatola tutte e	orme con le punte	che non l	hanno le		
O	Cosa è importante fare per mettere le forme nella scatola giusta? (Segna con una crocetta le risposte.)						
	♦ Mettere nelle sco	atole solo una forma) Sì	○ No		
	♦ Guardare con att	enzione l'etichetta c	lelle scatole) Sì) No		
	♦ Scegliere le form	ne con le punte		∫ Sì	O No		
	♦ Mettere tutte le con le punte (e so nella scatola con	olo loro)	FORME HE HANNO LE PUNTE) Sì	○ No		
	Ora puoi eseguire	la consegna.					
	Le forme che hai i to sull'etichetta? (Segna con una croce	messo in ogni scato tta la risposta.)	la corrispondono	a quanto	indica-		
	© Sì	No No					

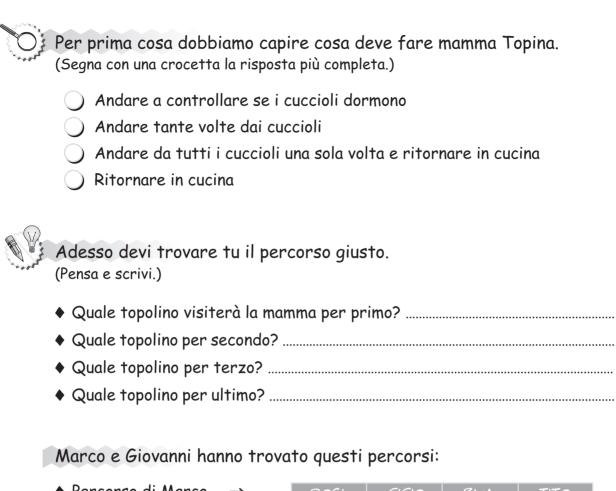


sera e mamma Topina ha già mandato ognuno dei suoi topolini nel proprio lettino.

Prima di spegnere la candela, però, va a controllare che tutti dormano, ma vuole passare una sola volta da ogni cucciolo e poi ritornare in cucina. Puoi aiutare mamma Topina a trovare il percorso giusto?



(continua)



- ◆ Percorso di Marco → ROSI GIGIO BLU TITO
 ◆ Percorso di Giovanni → GIGIO ROSI TITO BLU
- ♦ Sapresti dire chi ha lavorato bene?

